



Sped. In A.P. - Tabella C - Art. 2 comma 20/c legge 662/96 - Filiale di Novara - Distribuzione Gratuita - Anno 24 - n. 2 (83) - Novembre 2012

NAIA

di Antonio Palombo

Forse altri, oltre che il sottoscritto avranno a volte pensato con nostalgia al periodo del militare. Magari i pensieri, i sentimenti, i ricordi non sono proprio così come sono espressi nel brano che segue, ma sono certo, in molti queste parole faranno tornare alla mente alcuni momenti di NAIA che hanno vissuto. E' un brano senza pretese, nato di getto come riempitivo per un'idea che mi sta da tempo frullando in testa e che ancora non ho

avuto modo di realizzare. Doveva per il momento restare una cosa solo mia ma, visto che è stato utilizzato come cartello di presentazione alla nostra Mostra inaugurata in occasione del 15° Raduno, ho pensato di pubblicarlo. Chissà, forse leggendolo, inconsciamente in chi si riconosce potrebbe spuntare una piccola lacrima fosse solo perché pensa ai vent'anni trascorsi in luoghi sconosciuti, per la prima volta lontano da casa.

A te che vieni dalle risaie

Cammina, misura i tuoi passi e riempi gli occhi di questo paesaggio a te sconosciuto.

Osserva questo cielo così uguale a quello di casa tua e ricorda.

Ricorda le immense distese verdi delle tue risaie e il lento scorrere del tuo Ticino.

Ti hanno dato un cappello con una penna, uno zaino ed un fucile e ti hanno imposto la compagnia di un animale considerato poco nobile.

Cammina, o meglio marcia su questo sentiero scivoloso tutto in salita, che mille e mille volte hai maledetto.

Cammina, non sai per dove e non decidi tu quando fermarti, anche se hai fame, anche se il gelo ti penetra nelle ossa e il mulo sbuffa: stanco come te!

Ecco, giunge l'ordine di porre lo zaino a terra, ma ancora non puoi riposare, devi pensare a governare il quadrupede.

Finirà questa naia, e ciò che oggi ti sembra spaventosamente inutile, apparirà nei tuoi ricordi come un periodo che vorresti rivivere, non fosse altro per i tuoi vent'anni che sono rimasti tra quelle montagne e un giorno tornerai a cercare.

Tornerai sono certo a ripercorrere quelle salite, e capirai che in fondo non è stato tutto inutile.

Ripenserai con nostalgia a quello stupido incrocio tra un asino e una cavalla, testardo più di te, che ti ha insegnato a non mollare mai.

Conserverai gelosamente il tuo cappello come la cosa più preziosa che hai e finalmente capirai perché.

É solo un cappello, ma per averlo hai dovuto sudare, ed ogni volta che lo indosserai ti riporterà in alto.

É lo stesso copricapo che han portato molti giovani che han combattuto per la tua libertà fino all'estremo sacrificio.

Portalo sempre con onore e non permettere a nessuno di deriderti quando lo indossi.

Ora lo sai: sei un **ALPINO**, anche se vieni dalle risaie.



Un autore "quasi" sconosciuto.



Sezione

15° Raduno del 1° Raggruppamento

di Antonio Palombo

Si è concluso da poco il nostro Raduno, se ne è parlato e se ne parla ancora. Si esaltano i lati positivi e si mugugna sugli errori, come se fosse possibile "riparare" a Manifestazione conclusa. I commenti sono stati per lo più a favore e di questo penso possiamo essere più che contenti. Certo si poteva fare meglio, ma è sempre così: pensiamo che poteva andare anche molto peggio. Una preparazione durata oltre due anni, per concludersi in pochi giorni. Paragonerei un evento come il nostro ad un pranzo di gala. Immagino lo Chef che pensa al menù, sceglie accuratamente gli ingredienti migliori, cucina per tutta la mattinata e fa imbandire la tavola con gusto, intanto il padrone di casa ha provveduto a diramare gli inviti a persone illustri che sanno apprezzare la buona tavola. Arriva il gran giorno, il servizio è ottimo, le portate degne di Re, ma il tutto si esaurisce in poche ore. Tanto lavoro per così poco tempo di gioia. Restano gli avanzi da buttare, la cucina da riassetare e il salone da pulire. Gli invitati sono tornati alle proprie case, ma non tutti sono soddisfatti. A qualcuno non è piaciuto il menù, ad altri è sembrata scarsa l'accoglienza, altri ancora non hanno apprezzato com'era imbandita la tavola. Ma i più, e sono tanti, hanno saputo cogliere ed apprezzare l'insieme e questo ha reso felici i cuochi e il padrone di casa. Metafore a parte, ogni Manifestazione bisognerebbe organizzarla almeno due

volte, non bastano le prove generali, ma in questo modo si perderebbe l'unicità dell'evento, ed il Raduno di Raggruppamento di Novara è stato per la Città e per gli Alpini novaresi unico, un Raduno che ricorderemo a lungo e che senza tema di smentita può considerarsi al pari di quelli che lo hanno preceduto. Tutto ciò naturalmente è solo il mio parere personale, lascio a ognuno le proprie valutazioni. Un grande rammarico in questo contesto, l'assenza di Amici che hanno condiviso l'idea, lavorato per la sua realizzazione ed hanno purtroppo concluso la propria vita terrena prima di vederla realizzata. Per dovere di cronaca dovrei riportare le motivazioni del Raduno, il lungo iter per la sua realizzazione, dettagliare i vari eventi e commentare sul numero dei partecipanti. Tanto si è scritto e molto spazio occorrerebbe, dimenticando inevitabilmente qualcosa, preferisco lasciare spazio alle immagini. Quello che invece voglio assolutamente fare, è ringraziare quanti hanno collaborato donando parte del loro tempo con grande disponibilità, Alpini e non. Un elenco lunghissimo di Amici che vorrei, se fosse possibile, nominare uno ad uno, perché senza amici non si va da nessuna parte e in questa occasione, abbiamo potuto veramente contare sull'amicizia e sulla stima di tante persone.

Grazie

Le vincitrici del concorso "Ma chi sono questi Alpini?" Premiate il 2 giugno



da sinistra:
Clara Crivellari
Ela Gjura
Francesca Mazzucchelli



29 settembre - Palazzo Natta: inaugurazione delle mostre.
Madrina la Signora Paola Silla, moglie di S.E. il Prefetto di Novara dott. Francesco Paolo Castaldo. Si riconoscono inoltre il dott. Andrea Ballarè Sindaco di Novara e Antonio Palombo Presidente della Sezione di Novara.



Palazzo Natta: la Mostra fotografica



Palazzo Natta: i disegni degli alunni



Palazzo Natta: la Mostra della Brigata Taurinense per i suoi 60 anni



Un "pezzo" di storia accompagnava i Tedefori



I 15 tedefori posano per una foto ricordo nel cortile di Palazzo Natta dopo aver percorso sotto la pioggia battente il tragitto da Borgolavezzaro (paese natale del Gen. Magnani Ricotti) a Novara.

La marcia vuole simboleggiare la nascita delle prime 15 Compagnie Alpine ad opera del Gen. Ricotti il 15 ottobre 1872: 140 anni fa.





Salone d'Onore della Prefettura di Novara: a sinistra le 192 Medaglie d'Oro individuali che onorano il Labaro Nazionale. A destra alcuni dei pannelli che raccontano i 140 anni della nostra storia.



5 ottobre: presso il Cimitero di Novara, deposizione di Corone di alloro alla tomba del Gen. Magnani Ricotti, del Cap. Mario Fregonara e presso lo Stele a ricordo di tutti i Caduti.

Altre Corone sono state deposte al Colle della Vittoria, presso al Chiesa di San Giovanni Decollato e al Monumento a Cesare Battisti.



1) Coro Monti Pallidi di Laives (BZ)

2) Coro Scricciolo di Cameri (NO)

3) Coro CAI Città di Novara

Coralità

1) 29 settembre - Auditorium del Conservatorio Cantelli a Novara: Maestro Paolo Maccagnan, commenti di Claudio Maccagnan

2) 5 ottobre - Sala Polifunzionale a Borgolavezzaro: Maestro Armando Travaini

3) 5 ottobre - sala polifunzionale a Borgolavezzaro: Maestro Gianni Porzio

3) 6 ottobre - Teatro Coccia a Novara: Maestro Gianmario Cavallaro.

4) Amadeus Kammerchor e Orchestra Filarmonica Italiana





La riunione dei presidenti a Palazzo Natta



Conferimento della Cittadinanza onoraria alla Taurinense



La sfilata di sabato 6 ottobre



Al Monumento ai Caduti



I Giovani



I Reduci



La Protezione Civile



La resa degli Onori finali: Balossini ha sfilato con noi



La Protezione Civile a Cento (FE)

di Adriano Nestasio

Mirandola, Finale Emilia e poi Cento (FE), sono le tre località dove l'Unità di Protezione Civile Alpini Sezione di Novara ha dato il suo contributo di aiuto a gente privata dei loro beni e ricordi, causato dal terremoto che ha colpito l'Emilia Romagna nel mese di maggio. Sabato 15 settembre 4 volontari sono chiamati dalla Colonna Mobile del 1° Raggruppamento Alpini a prestare aiuto con i volontari della Valsesiana in questa bellissima località ferrarese. Il campo di accoglienza è allestito con circa 70 tende presso il centro sportivo locale. Le famiglie ospitate sono 50 circa di diverse etnie (pakistani, marocchini, egiziani ecc.). Vivono in tende dove hanno superato con problemi e disagi (nonostante i condizionatori) la grande calura dell'estate. L'emergenza volge lentamente alla conclusione, si sente dire che entro la prima decade di Ottobre il tutto verrà smontato. La nostra presenza è stata di aiuto sia alla gestione e funzionalità del campo quali: cucina, controllo tende, servizio carraia per il controllo dell'entrata e uscita delle persone. Qualche nucleo familiare ha già abbandonato la tenda per entrare nella propria casa resa agibile. La nostra permanenza ha avuto la durata di 1 settimana come da richiesta dal Dipartimento di Protezione Civile.



Sabato 22 Settembre di buon mattino arrivano i cambi, è il momento del 3° Raggruppamento Alpini. Pronti al rientro lasciamo alle nostre spalle una mole di lavoro svolto con tanta umiltà e solidarietà. Rientriamo pensando a questa gente piena di problemi: casa, lavoro, integrazione. Per noi Alpini ogni richiesta di soccorso è la richiesta di un fratello, e come già avvenne per l'Abruzzo, le persone che abbiamo conosciuto durante questa esperienza troveranno un posticino nel nostro cuore.



Molti si chiederanno se non avevo foto migliori per ricordare Aldo e Giorgio. Ebbene sì, di foto ne ho a decine e alcune forse più belle di queste, ma le immagini che presento si riferiscono a momenti che ricordo particolarmente. La foto che ritrae Aldo è stata scattata a Fossa durante l'inaugurazione della Chiesa il 27.11.2010, quella di Giorgio il 22.03.2009 durante la ricostruzione storica della battaglia della Bicocca. È così che voglio ricordarli, nei momenti in cui circondati da amici, sorridevano. E amici ne avevano tanti, è stato dimostrato se mai ce ne fosse stato bisogno, dalla folta partecipazione che li ha accompagnati nel loro ultimo viaggio. Di Aldo ricordo le numerose uscite insieme per Manifestazioni, da quelle di Gruppo a quelle Nazionali, a Cervinia e a Fossa, tanto per citarne qualcuna. Ma il ricordo più vivo è legato alla Riunione dei Presidenti del 1° Raggruppamento a Parigi nel febbraio 2010, dove sotto l'Arco di Trionfo lui era l'Alfiere della Sezione di Novara. Ha vissuto la preparazione del Raduno di



Raggruppamento dall'inizio, in quel tempo era Consigliere Sezionale. Purtroppo nei giorni in cui si è svolto il Raduno era in un letto d'ospedale, ed ha potuto solo apprendere dai giornali e dalla viva voce di Amici, com'erano andate le cose, senza potervi partecipare. Giorgio era Vicepresidente della Sezione dal 2010, ma non era l'unico incarico che aveva ricoperto nell'oltre mezzo secolo di vita associativa. Era stato per 40 anni nel Servizio d'Ordine Nazionale, di cui 10 come Comandante e più volte Consigliere Sezionale con i Presidenti che mi hanno preceduto. Aveva mille interessi, dalla poesia dialettale allo sport. A lui feci la prima telefonata da Parigi quando ci fu affidata l'organizzazione del 15° Raduno di Raggruppamento. Giorgio si attivò subito con il solito entusiasmo lavorando per l'organizzazione dell'evento, ma a pochi giorni dalla sua realizzazione, nonostante lottasse per vederne la conclusione, la sua volontà di resistere si è esaurita vinta da un male incurabile. Una cosa accomunava Giorgio Balossini e Aldo Gandolfini: l'amore per la nostra Associazione a cui hanno dedicato anima e corpo fino l'ultimo respiro. Ho scelto un blu scuro per incorniciare le foto, cupo come un cielo d'inverno che rende tristi, ma non tristi come in questi momenti in cui la perdita di persone come Aldo e Giorgio ci rende. Lo sfondo azzurro è la speranza che là dove ora si trovano, splenda eternamente il sole, e possano sempre sfoggiare quel sorriso col quale vogliamo ricordarli.

A.P.

ANAGRAFE ALPINA

alpinifici

Il 9 giugno 2012 si sono uniti in Matrimonio la Signora Elisa SPAGNOLINI e l'Alpino Simone MARTELLI.

Da Sinistra:

Renato SPAGNOLINI - padre della Sposa
Giacomo MARTELLI - padre dello Sposo
del Gruppo di Galliate

GLI SPOSI

Luciano GIACOMAZO - zio della Sposa della Sezione di Asti
Roberto VECCHIO - zio dello Sposo del Gruppo di Bellinzago Novarese
Fabrizio TONNA - amico degli Sposi della Sezione di Omegna.



agli sposi tanti auguri di prosperità

scarponcini e stelline

Bellinzago Novarese

Il 26 maggio 2012 è nato Filippo, di Luca BOVIO e Sara GALLARATE e nipote dell'Alpino Segretario del Gruppo Giuseppe BOVIO.

Varallo Pombia

Il 3 novembre 2012 è nata Mia, di Elia MACARIO e Alice GUERINI e nipote dell'Alpino Corrado MACARIO.

ai genitori, nonni e zii tante felicitazioni

sono andati avanti

Bellinzago Novarese

28 febbraio 2012: Signora Luigia BOVIO, madre del Socio Franco VANDONI.

29 maggio 2012: Signor Rino RUGOLOTTO, fratello del Vice Capogruppo Sergio RUGOLOTTO.

25 agosto 2012: Signora Elsa COSCIA, madre del Socio Fabio MILANESI.

10 settembre 2012: Signora Irma BOLLAZZI, madre del Socio Piero BELLOTTI.

Castelletto Sopra Ticino

8 settembre 2012: Signora Rina CORDIGNOLA, madre dell'Alpino Capogruppo Giovanni BESOZZI.

9 novembre 2012: Alpino Gianfranco BARBERI.

Galliate

22 ottobre 2012: Signora Geromina CLERICI, madre del Consigliere Sezionale Dario RIBOTTO.

Marano Ticino

18 luglio 2012: Signora Angela SACCO, madre dell'Alpino Paolo PORAZZI e Madrina del Gruppo.

28 luglio 2012: Dott. Giuseppe PORAZZI, padre dell'Alpino Paolo.

Novara

19 settembre 2012: Alpino Giorgio BALLOSSINI, Vicepresidente Sezionale.

Oleggio

5 agosto 2012: Signora Giuseppina PIOLA, madre del Capogruppo Arturo ZAINO.

23 ottobre 2012: Alpino Aldo GANDOLFINI, ex Consigliere Sezionale.

Recetto

23 ottobre 2012: Signor Gino SONCIN, padre dell'Alpino Giuliano.

Varallo Pombia

21 agosto 2012: Alpino Olindo GUSMEROLI, cognato del Capogruppo Gualtiero NIDOLI.



ci sentiamo particolarmente vicini ai familiari cui porgiamo le più sentite condoglianze

Comunichiamo che il giorno 3 marzo 2013, l'Assemblea dei Delegati si terrà a Romentino (seguirà convocazione con l'ordine del giorno).

DECADONO:

Antonio PALOMBO: Presidente / Luciano LEONARDI: Vicepresidente Vicario / Pierangelo CARLETTI: Consigliere
Marcello MATTA: Consigliere / Roberto VECCHIO: Consigliere / Delio AQUARI: Giunta di Scrutinio / Sirio AMIOTTI:
Giunta di Scrutinio / Luigi DI PIETRO: Giunta di Scrutinio.

AL MOMENTO NON E' GIUNTA ANCORA NESSUNA CANDIDATURA



Stella

Sotto la volta celeste
Tremula brilli d'amore
E già di luce si veste
La culla dei Salvatore.
Lenta tu vai pellegrina
Annunci il dì a venire,

Colma di gioia divina
Ombre tu fai svanire.
Magi ti seguono lenti
Entrano nella tua scia,
Tre sono i re sapienti
A cui sorride il Messia.

Desto riluce il creato
Ora nel Santo Mattino
Nostro Signore è nato
Osanna al Dio Bambino.

Dorme Gesù Pargoletto
In seno alla Madre Pia,

Nel calore di quel petto
Ascolta il cuor di Maria.
Tu, o Splendente Signora
Accogli questa preghiera,
La stella illumina ancora
E fa che non vengo la sera.

A. P.

PANETTONATA SEZIONALE

La tradizionale panettonata

si terrà a Novara
presso i locali dell'Oratorio
di S. Maria alla Bicocca
in corso XXIII Marzo
il 14 dicembre alle ore 21,00.

ALPINI, PARENTI, AMICI

PARTECIPATE NUMEROSI.

IL CONSIGLIO DIRETTIVO DELLA SEZIONE DI NOVARA

AUGURA A TUTTI BUONE FESTE



PRESIDENTE: Antonio Palombo
DIRETTORE RESPONSABILE: Franco Tosca
DIRETTORE DI REDAZIONE: Antonio Palombo
IMPAGINAZIONE: Antonio Palombo
COMITATO DI REDAZIONE: Marcello Matta, Adriano Nestasio, Dario Ribotto.
Autor. Tribunale di Novara n. 40/89 del 30 novembre 1989
DIREZIONE e REDAZIONE: Sede A.N.A. - Via Perrone, 7 - Novara
FOTOCOMPOSIZIONE e STAMPA: Italgrafica
Via Verbano, 146 - Novara - Veveri - tel. 0321 - 471269